

Quarta media – Attività didattiche da svolgere a casa

20.03.2020



TESTO ARGOMENTATIVO

INDICAZIONI

Care ragazze e cari ragazzi,

in quest'attività vi verrà chiesto di scrivere un **testo argomentativo**: di cosa si tratta?

È un testo in cui si esprime la propria **opinione** su un tema (ad esempio “sono favorevole all'introduzione dei tablet a scuola...”) e si cerca di sostenerla con **motivazioni** complete e convincenti.

⇒ per capire meglio, vedi *Cos'è il testo argomentativo?* a pagina 1

Dovrete scegliere il tema che preferite a p. 4 e progettare il vostro testo in base alle indicazioni di p. 5, scartando i temi che avete eventualmente già affrontato a lezione e concentrandovi su quelli che avreste voluto trattare in un eventuale dibattito in classe. Per capire come costruire il testo e sviluppare il contenuto, leggete l'esempio.

⇒ vedi *Esempio – La durata della settimana scolastica* alle pp. 2-3



Buon lavoro e un caro saluto,

Dino Fontana e Daniele Galfetti

COS'È IL TESTO ARGOMENTATIVO?

Il testo argomentativo è un testo in cui l'autore espone la sua **tesi** su una determinata questione e la sostiene con un'**argomentazione**: sviluppa quindi una serie di ragionamenti per motivare la propria opinione nel modo più convincente possibile, basandosi anche su dati ed esempi. L'obiettivo è quello di persuadere il lettore o l'ascoltatore della validità della propria tesi, spesso nel tentativo di condurlo a fare determinate scelte (come accade ad esempio nei dibattiti politici).

Il testo risulterà ancora più credibile se l'autore è in grado non solo di dimostrare che la sua tesi è valida, ma di considerare anche le opinioni contrarie (l'**antitesi**) e dimostrare che non lo sono (**confutazione**).

L'efficacia di un'argomentazione non si basa solo sulla correttezza delle motivazioni ma anche sulle capacità di sostenerle utilizzando il linguaggio.

STRUTTURA DEL TESTO ARGOMENTATIVO

✚ **Introduzione**: presenta il problema da discutere, spiegando gli aspetti principali per informare chi legge/ascolta.

✚ **TESI**: è l'opinione che l'autore vuole sostenere.

✚ **ARGOMENTAZIONE**: si cerca di sostenere la tesi con motivazioni forti e convincenti, chiarendo la propria spiegazione con esempi e citando studi, articoli, ecc.

✚ **ANTITESI e argomentazione**: per completare e rafforzare l'argomentazione si può inserire nel testo un'antitesi, ossia una tesi contraria alla propria, e spiegare quali sono le motivazioni usate dagli "avversari".

✚ **CONFUTAZIONE DELL'ANTITESI**: si tratta di un'argomentazione a sfavore dell'antitesi, dove si cerca quindi di smontare la tesi avversaria per dimostrare che non è valida.

✚ **Conclusion**: riassume l'argomentazione e ribadisce la validità della tesi.

ESEMPIO – LA DURATA DELLA SETTIMANA SCOLASTICA

Introduzione

(Presento il tema e do informazioni per spiegare di cosa si tratta)

In questo testo vorrei riflettere sull'organizzazione della settimana di scuola per stabilire se sia preferibile quella "corta", con lezioni dal lunedì al venerdì, oppure quella "lunga", con lezioni che terminano il sabato. Entrambi i sistemi intendono trovare la migliore ripartizione tra momenti di lavoro e di riposo: nel primo caso le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, sia al mattino sia al pomeriggio (ad eccezione del mercoledì), concentrando i momenti di riposo nel fine settimana; nel secondo caso invece le lezioni si svolgerebbero sull'arco di sei giorni, come nel modello italiano, con il termine delle lezioni a metà giornata.

Tesi

(È la mia opinione)

Sono del parere che la settimana di cinque giorni sia più efficace e quindi preferibile.

Argomentazione

(Cerco di motivare la tesi nel modo più chiaro e completo possibile, utilizzando esempi per far capire meglio ciò che voglio dire. Se ho letto articoli, studi, ecc., posso utilizzarli come esempio per sostenere la mia argomentazione)

Con il sistema attuale, il fine settimana di due giorni costituisce una pausa più lunga, che risulta utile per diversi motivi: è possibile portarsi avanti con i compiti e lo studio e allo stesso tempo poter avere momenti di riposo. Dato il carico di lavoro intensivo che si deve affrontare in alcune settimane di scuola, è spesso necessario poter lasciare da parte gli impegni scolastici per ventiquattr'ore, avendo però a disposizione ancora una giornata da dedicare allo studio in vista dell'inizio della settimana successiva.

Un altro motivo a sostegno della mia tesi è il fatto che il sabato o la domenica sono, per molti ragazzi, giorni dedicati allo sport (allenamenti, partite, gare) o ad altre attività (società di musica, ecc.). Non avere il sabato a disposizione obbligherebbe a rinunciare ad alcuni di questi impegni; per di più sarebbe stressante ritrovarsi a condensare lo studio nel tempo restante del fine settimana.

Per quanto riguarda invece il tempo scolastico, si pensi al fatto che concentrare le lezioni in cinque giorni permette di suddividere la

giornata con criterio: ogni mezza giornata di scuola non conta infatti più di quattro ore (ad eccezione di eventuali ore facoltative fuori orario). Se già una serie di quattro ore di lezione può risultare faticosa, in base alle materie previste nella griglia oraria oppure alle verifiche scritte prefissate. Appare chiaro che l'idea di svolgere un blocco di cinque o sei ore consecutive prima della pausa pranzo sarebbe ovviamente più pesante e quindi meno produttivo.

Antitesi e argomentazione
(Cosa sostengono coloro che la pensano al contrario rispetto a me? E quali motivazioni danno per sostenere la loro tesi?)

Al contrario, chi sostiene che **la settimana di sei giorni sarebbe migliore** si basa sulle seguenti motivazioni: innanzitutto l'orario organizzato su sei giorni consente di stare a scuola meno tempo ogni giorno, potendo dedicarne di più, nel pomeriggio, allo studio e agli hobby. Con la settimana corta infatti l'orario scolastico si appesantisce e così aumenta il numero delle materie da preparare durante il fine settimana.

Confutazione
(Smonto l'antitesi, cioè dimostro che l'argomentazione dei "contrari" non è valida)

Per avere più tempo durante il pomeriggio tuttavia è necessario pianificare le lezioni anche nella fascia orario di mezzogiorno: il blocco di ore da svolgere sarebbe quindi più pesante che non suddividendo la giornata in una sequenza di quattro ore (mattino) più tre (pomeriggio). Pur avendo più tempo durante il pomeriggio, le ore di lezione di una settimana comunque non si ridurrebbero. Con l'idea che i ragazzi avrebbero molto tempo libero ogni giorno, le richieste di studio aumenterebbero da parte della scuola. Oltretutto, la durata del fine settimana si ridurrebbe e il tempo da ripartire tra studio e riposo diventerebbe più difficile da gestire.

Conclusione
(Ribadisco la mia tesi e riassumo le motivazioni per sostenerla)

In conclusione, la settimana scolastica ripartita su cinque giorni è efficace perché permette una distribuzione più sostenibile delle ore di lezione nel corso della giornata. Soprattutto, permette di avere più tempo a disposizione durante l'intero fine settimana, dando la possibilità di organizzare meglio studio, attività sportive e svago.

PROPOSTE DI SCRITTURA

1. Lo stato dovrebbe fornire dei tablet al posto dei libri agli allievi nella scuola dell'obbligo?

(tema consigliato alla 4B, siccome in classe è stata fatta una discussione sull'uso dello smartphone a scuola come strumento didattico)

Link utili:

- www.iluoghidellamemoria.it/pro-e-contro-uso-dei-tablet-a-scuola/
- espresso.repubblica.it/inchieste/2018/01/08/news/scuola-digitale-sicuri-sia-tutto-necessario-1.316295?refresh_ce

2. Bisogna mantenere o abolire i corsi "attitudinale" e "base" previsti in tedesco e matematica per la terza e la quarta media?

Link utili:

- www.rsi.ch/la1/programmi/informazione/falo/tutti-i-servizi/Livelli-da-stress-11450294.html

3. È giusto che le scuole impongano un'uniforme scolastica?
(Attenzione: chi sceglie questo tema deve esprimersi a favore)

Link utili:

- www.tvsvizzera.it/tvs/educazione_perch%C3%A9-in-svizzera-gli-scolari-non-indossano-un-uniforme-/45465562
- www.lavorareascuola.it/divisa-scolastica/
- www.swissinfo.ch/ita/studenti-basilesi-testano-l-uniforme-a-scuola/5507134

4. È necessario introdurre il salario giovanile a partire dai 12 anni?

(già svolto in 4C)

Link utili:

- www.salariogiovanile.ch

Dopo aver scelto il tema procedi in questo modo:

1. In base alla tua tesi, elenca prima di tutto gli **argomenti a favore** (= quali motivazioni danno ragione alla mia tesi?) e gli **argomenti contrari** (questi ultimi li userai nella seconda parte del testo, quando ti occuperai dell'antitesi).
2. Scrivi il tuo testo rispettando la struttura come nell'esempio delle pagine 2-3 (senza mettere titoletti ai paragrafi, ma semplicemente andando a capo):

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • introduzione • tesi e argomentazione • antitesi e confutazione • conclusione |
|---|

Ecco alcuni **connettivi** e formulazioni che si possono utilizzare per costruire il testo.



PER LA TESI E L'ANTITESI:

- intendo dimostrare che... / sostengo che... / ritengo che... / a mio avviso... / secondo il mio parere...
- al contrario c'è chi afferma che... / altri studi hanno sostenuto che... / si potrebbe invece sostenere che...

PER L'ARGOMENTAZIONE:

- introdurre il ragionamento: vorrei cominciare con... / partiamo da un dato... / prendiamo in considerazione... / in primo luogo... / per prima cosa... / in secondo luogo...
- aggiungere argomenti: inoltre... / per di più... / aggiungiamo inoltre che... / non possiamo dimenticare che...
- citare dati e fare esempi: secondo l'opinione di... / come sostiene... / come dimostrano i dati raccolti... / in base a... / per esempio... / come nel caso di...
- concludere un ragionamento: in conclusione... / per concludere... / infine... / perciò / quindi / dunque / pertanto / di conseguenza